

_Lettera_N_3660

All'arcivescovo di Torino, Lorenzo Gastaldi

Torino, 5 luglio 1882 Eccellenza Reverendissima,

I lavori della chiesa di S. Giovanni Evangelista volgono al loro termine, epperiò gli abitanti di quel vicinato fanno vive istanze affinché il novello edificio sia aperto al pubblico religioso vantaggio. Io sono lieto di appagare questa pia aspettazione; ma tenendo conto delle circostanze dei tempi, io mi limiterei ad una semplice benedizione riservandone la solenne consacrazione a tempo più opportuno.

Sembra che i sacri canoni vadano d'accordo nell'asserire che il superiore di una congregazione definitivamente approvata dalla Santa Sede possa fare la funzione della benedizione di una chiesa appartenente al proprio istituto.

Qualora però la E. V. ne avesse dubbio la prego esplicitamente a volermi accordare tale facoltà con quelle clausole che sono richieste dai sacri riti.

Della E. V. Rev.ma

Umil.mo esponente Sac. Gio. Bosco